PuÃ² il sindacato tornare a parlare a tutti?

Descrizione

Un tempo, il sindacalismo confederale â?? Cgil, Cisl e Uil â?? era il simbolo della lotta, della giustizia, della solidarietÃ . Oggi, per molti, il sindacato Ã¨ solo una sigla lontana, burocratica, a volte persino autoreferenziale. Da vecchio iscritto alla Cisl non posso fare a meno di chiedermi: come siamo arrivati a questo punto? E cosa racconta questo cambiamento sulla societÃ in cui viviamo?

Lavoratori senza rappresentanza

Il lavoro Ã¨ cambiato. Ã? diventato frammentato, incerto, spesso solitario. *Freelance*, *rider*, partite Iva, contratti a tempoâ?¦ Anche il lavoro taylorista in linea, â??gomito a gomitoâ?•, Ã¨ mutato grazie alle innovazioni tecnologiche e alla contrattazione integrativa. La figura classica del lavoratore che scende in piazza o sciopera con i colleghi Ã¨ sempre piÃ¹ rara.

E il sindacato? Spesso non riesce a intercettare chi lavora nel digitale, nei servizi, nella *gig economy*. I piÃ¹ giovani lo vedono come unâ??entitÃ distante, piÃ¹ legata al passato che al presente.

Il vero problema, perÃ², non Ã¨ solo organizzativo o numerico. Ã? simbolico. I sindacati non rappresentano piÃ¹ lâ??idea di forza collettiva, di giustizia sociale. La retorica dellâ??individualismo ha preso il posto di quella della solidarietÃ . Anche a livello mediatico e politico, la loro voce conta sempre meno. Non sono piÃ¹ accompagnati come un tempo da un gruppo di intellettuali che li aiutano a elaborare posizioni innovative e a creare le condizioni di un â??potere contro potereâ?•, come titolava la relazione e lo slogan di un Congresso della Cisl alla fine degli anni â??60.

Un tempo i sindacati erano attori centrali nel dibattito pubblico. Oggi le loro mobilitazioni fanno meno rumore, hanno meno impatto. La loro immagine di soggetti combattivi ha lasciato spazio a quella di figure integrate nel sistema.

Il caso Sbarra: premio o mossa politica?

Un esempio concreto? La nomina di Luigi Sbarra, ex segretario generale della Cisl, a sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega al Sud da parte del governo Meloni.

Copyright Â© 2022 | appunti.eu

Per alcuni Ã¨ un segnale positivo: finalmente un sindacalista al governo. Per altri Ã¨ il segno di una crisi profonda dellâ??autonomia sindacale. Sbarra Ã¨ stato â??ricompensatoâ?• per il suo atteggiamento dialogante con lâ??esecutivo? Oppure, come Ã¨ piÃ¹ probabile, Ã¨ una mossa studiata e praticata dal presidente del consiglio Meloni per dividere in modo irreversibile le confederazioni sindacali, realizzando quello che non era riuscito a Berlusconi.

La veritÃ , forse, sta nel mezzo. Ma di sicuro Ã¨ un segnale forte. E per qualcuno, preoccupante.

I sindacati non possono distinguersi attraverso i vecchi paradigmi novecenteschi: La Cgil piÃ¹ a sinistra, la Cisl piÃ¹ autonoma o centrista, la Uil come riformista moderata, anche perchÃ© oggi queste etichette applicate al sindacato sembrano sfocate e incapaci di descrive lâ??attuale situazione sindacale.

Sono convinto che la nomina di un ex segretario generale della Cisl in un governo di centro-destra e lâ??apprezzamento entusiastico della nuova segretaria generale Daniela Fumarola segni un cambiamento culturale molto profondo. Lâ??autonoma soggettivitÃ politica del sindacato diventa piÃ¹ fluida, si mescola, viene contaminata da una parte dello schieramento politico, come Ã¨ successo anche con la proposizione dei referendum da parte della Cgil. In questo nuovo contesto, anche il concetto di â??partecipazioneâ?• cambia: Ã¨ davvero inclusione o diventa strategia di potere?

VeritÃ e propaganda

Altro tema chiave su cui il sindacato dovrebbe misurarsi con proposte innovative ed evidenziare la realtÃ Ã¨ la narrazione economica del Governo. Cresce il Pil? Cala la disoccupazione? I numeri dicono sempre qualcosa, ma non tutto. La veritÃ economica Ã¨ spesso una mezza veritÃ . Attualmente, a mio parere, sembra che ogni narrazione â?? quella del governo, dellâ??opposizione, del sindacato â?? siano molto parziali e orientate al consenso elettorale piÃ¹ che alla realtÃ . A volte una veritÃ interessata, ripetuta troppe volte, rischia di diventare menzogna.

Il fatto che Sbarra sia â??uomo del Sudâ?• viene presentato come segnale positivo. Ma rischia anche di essere unâ??etichetta funzionale, utile per costruire unâ??immagine, piÃ¹ che un reale cambio di rotta. Il Sud, come la partecipazione, non puÃ² essere solo uno slogan. Va costruita nel tempo, con politiche coerenti, inclusive, concrete. Altrimenti resta solo una retorica vuota.

Lo scenario globale non aiuta. Siamo dentro una â??policrisiâ?•: guerre, instabilitÃ geopolitica, crisi ecologica, sfiducia nella democrazia. Le istituzioni internazionali perdono forza, il linguaggio del potere prende il sopravvento su quello del dialogo.

Anche allâ??interno delle democrazie occidentali, cresce la tentazione dellâ??autoritarismo.

Cosa potrebbe fare il sindacato

E in tutto questo, il sindacato â?? come corpo intermedio â?? dovrebbe essere uno spazio di difesa democratica. Ma per farlo deve cambiare, rinnovarsi, rigenerarsi.

Cosa puÃ² fare il sindacato oggi?

- **Destrutturarsi**: meno burocrazia, piÃ¹ agilitÃ .
- **Ascoltare e cercare di rappresentare il nuovo lavoro**: chi Ã¨ precario, digitale, invisibile.
- **Aprirsi al digitale**: contrattare lâ??uso delle tecnologie per includere, non per rafforzare le Ã©lite.

Copyright Â© 2022 | appunti.eu

- **Ripensare la rappresentanza**: renderla piÃ¹ partecipata, piÃ¹ flessibile, piÃ¹ vera.: piÃ¹ democrazia interna e costante difesa del modello democratico contrastando lâ??avanzata dellâ??autoritarismo.
- **Agire uniti**: da giovane sindacalista sono stato affascinato dallâ??idea che Cgil, Cisl e Uil dovessero perseguire lâ??unitÃ organica, oggi mi accontenterei di una vera unitÃ dâ??azione, come diceva Giulio Pastore: â??Marciare divisi, colpire unitiâ?•.

Oggi piÃ¹ che mai servono risposte comuni, davanti alla molteplicitÃ delle crisi che attraversano il mondo, di fronte alla policrisi che rischia di aumentare le disuguaglianze, accrescere il potere e il danaro dei ricchi, modificare sostanzialmente il Welfare e inibire la democratizzazione del capitalismo, accentuare il bellicismo, marginalizzare i discorsi intrecciati sulla pace e sulla salvaguardia della terra intesa come casa comune.

Per tornare ad essere credibile, il sindacato deve recuperare la sua funzione storica: essere lo spazio dove il lavoro si riconosce, si organizza, si difende. Dove si uniscono voce, dignitÃ e speranza. Non Ã¨ facile. Ma Ã¨ necessario.

Crediti foto **:** LBM1948, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons

Data di creazione
22 Giugno 2025
Autore
s_pezzotta

Copyright Â© 2022 | appunti.eu